

Pool House
a Faltignano



Ettore Sottsass jr.
Intervista virtuale



Cantina Icario
nella Val d'Orcia



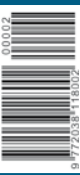
MAGa - Museo d'arte
a Gallarate



Bioarchitettura
L'esempio di Onna



BID 0
Biennale internazionale del design



Biennale di Venezia

12^a Mostra Internazionale di Architettura - People meet in architecture



Ça va (a prefabricated movie theatre) - Photo: Guillaume Ziccarelli - © Berger&Berger

(articolo a pagina 2)



**Intervista
a Odile Decq**
(articolo a pagina 3)

Il Leone d'oro alla carriera a Rem Koolhaas



Rem Koolhaas assieme al direttore Kazuyo Sejima e il presidente Paolo Baratta

Showroom a New York

(articolo a pagina 5)



Pisa Piazza Vittorio Emanuele II
7 anni di condizionamenti e ripensamenti

(continua a pagina 4)

L'idea per la realizzazione di un parcheggio interrato in Piazza Vittorio Emanuele II a Pisa, si concretizza nel 2001 con il bando di gara per la realizzazione e gestione.



Le rubriche di Ark

O	INTERVISTA VIRTUALE ad Ettore Sottsass jr.	6
	RILIEVO E DISEGNO Rilievo e progettualità	6
	ARS HODIE Post-monument, sed monumenta	7
I	ARK WITHOUT ARK L'architettura senza gli architetti	7
	DALL'ALTO DELLA TORRE Alla ricerca delle occasioni perdute	7
	SPAZI PUBBLICI Aperti ma non troppo	8
r	BIOARCHITETTURA L'esempio di Onna	8
	EVENTI Festa dell'architettura di Roma "index urbis" MAXXI - Museo Nazionale delle arti del XXI secolo	9
a	JURIS. La difesa è un diritto? ...non sempre	10
	DESIGN. BID 0 Biennale Internazionale del Design	10
	STORICO DEL III MILLENNIO Conoscenza vs Appartenenza	11
m	SUL RESTAURO Riflessioni a margine della morte di Nerone	11
	PROGETTO VERDE "Utilitas, Firmitas, Venustas"	12
	ARCHITETTURA E NATURA Per una scuola Morfologica di architettura	12
	VERO FALSO IRONICO Dall'arredo urbano all'arredo ole'	12
m	CONCORSI Congelamento da... Soprintendenza	13
	NEWS DAI COMUNI MAGa Teatro Politeama Garibaldi Nuovo ingresso Ospedale Careggi	14
O	MATERIE E TECNO Progettare strutture in alluminio	14
	IL CASO Oltre al Porto di Bocca D'Arno c'è Marina di Pisa	15
	SITI WEB	15
	LIBRI	16
S	GIOCHI. Aneddoto cifrato	16
	LA POSTA DEL CUORE	16

Cantina Icario nella Val d'Orcia a cura di Mariella Soru

Nel cuore della Val d'Orcia, fra ampie distese di vigneti e palazzi medievali, è possibile imbattersi in episodi di architettura contemporanea capaci di rimettere in gioco il rapporto fra storia e attualità. Accade, per esempio, ai piedi di Montepulciano: percorrendo una delle strade di campagna che porta alla cittadina, lo sguardo viene rapito da un'architettura che abbraccia un nuovo linguaggio rispetto a quello consolidato del contesto in cui si trova, e che allo stesso tempo respira la memoria del luogo. È la Cantina Icario, realizzata dallo Studio Valle Progettazioni di Roma in sintonia con la committenza, determinata a creare un ambiente elegante, di nuova concezione, capace di proporre un'alternativa alla cantina tradizionalmente intesa. L'elemento che aggancia il progetto al contesto è il rivestimento in pietra locale; quello che lo configura come uno spazio indipendente è l'uso dell'acciaio e del vetro, così come l'essenzialità e il nitore della sua composizione volumetrica e la progettazione degli interni. Un ampio portale in corten segna l'ingresso alla struttura che avviene lungo un percorso

assiale a sinistra e a destra del quale si aprono gli uffici, la sala degustazione, il magazzino, l'area destinata alla vendita. Proseguendo si apre il cuore della cantina: il reparto fermentazione e vinificazione, il locale di affinamento, quello di imbottigliamento, e quindi il nucleo destinato all'invecchiamento in legno. Il percorso centrale si trasforma poi in una scala in acciaio e vetro, dal profilo scultoreo, plastico. Illuminata lungo il suo sviluppo invita a percorrerla, come se in cima riservesse un segreto; e in effetti, il viaggio attraverso il mondo del vino conduce infine alla sala dedicata all'arte contemporanea e destinata ad ospitare eventi e mostre. La volontà è quella di creare un dialogo fra architettura, cultura artistica e cultura del vino: il percorso fra un'opera d'arte e l'altra è affidato ad un pavimento interamente in vetro strutturale che offre una suggestiva panoramica sulle ordinate sequenze delle botti di vino.



Foto di Andrea Jemolo e Gabriele Basilico (www.studiovalle.com)



Luogo: Montepulciano (Siena), Italia
Committente: Azienda agricola Icario A.r.l., Montepulciano
Progetto: Studio Valle Progettazioni
Coordinamento generale: arch. Tommaso Valle
Supervisione artistica: arch. Gianluigi Valle

Strutture: SPAC Engineering s.r.l.
Impianti elettrici: Ing. Salvatore Baldassarra
Impianti meccanici: Ing. Alberto Borgogni
Direzione lavori: Ing. Marco Maggi
Cronologia: 2008-2009

L'edificio si adatta alle differenti quote del terreno articolando la propria volumetria con un'altezza massima di m 15,70. Gli 86 alloggi, come richiesto dalla committenza non presentano diversificazioni. Il fabbricato ha i fronti contrappuntati da balconi fortemente aggettanti in una variazione seriale lievissima. Una lunga ala continua funge da cornicione coronando l'edificio.

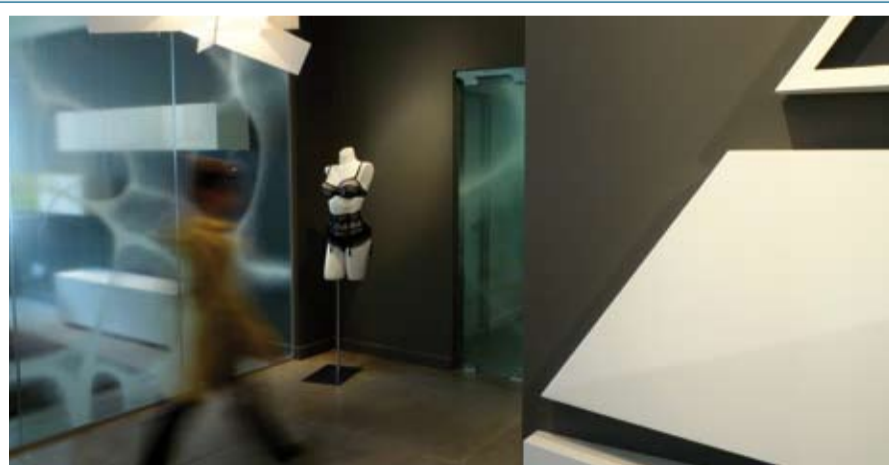


Luogo: Velletri (Roma), via U. Mattocchia
Cronologia: 2006-2009
Progettisti: Studio di Architettura Anselmi & Associati; Arch. Valentino Anselmi;
Arch. Valerio Palmieri; Prof. Arch. Alessandro Anselmi; con

Arch. Franco Ciafrel; Coll. Arch. Roberto Tani
Importo dei lavori: € 2.400.000
n. alloggi: 86
Superficie lotto: 11.100 mq ca
Superficie coperta tot: 2550 mq ca

Edificio residenziale a Velletri a cura di Silvia Andreussi

Lab Scape a New York



Il nuovo showroom della marca belga di lingerie di lusso "Van De Velde" ha aperto le sue porte nel Marzo 2010 ad un incrocio di grande passaggio tra Madison Avenue e la 33th Street, al primo piano di un edificio storico Newyorkese. Lo spazio, un tipico open space di Manhattan, è suddiviso in quattro zone differenti: l'entrata, un ufficio con postazione singola, utilizzabile anche come sala riunioni, due isole lavoro e un'area showroom. L'idea di partenza è stata quella di usare, come leitmotiv, il disegno del merletto: trama, struttura e geometria hanno origine dal suo allungamento e dalla sua deformazione, allontanandosi così dall'immagine del pizzo, fino ad oggi romantica ed arcaica, a favore di una reinterpretazione contemporanea. Utilizzando un gioco di inversione, la struttura diviene vuota e il

vuoto diviene materia. Il risultato è un perfetto equilibrio tra volumi alternati, linearità dell'arredo e struttura architettonica degli interni. L'ingresso è un'area di passaggio tra le diverse zone. A destra, un cubo di vetro quasi evanescente crea l'opportunità di accogliere uno spazio di lavoro o una sala riunioni privata. L'area showroom si estende a sinistra con un muro composto da 21 cellule, una progressione volumetrica di scatole funzionali, che sono utilizzate come display. I colori contrastanti, bianco ed antracite, consentono la migliore esposizione dei prodotti, esaltando le gamme di colori. Uno spazio nuovo, lontano dal design convenzionale dell'ambiente di vendita della lingerie.



LABscape è un gruppo di architetti, urbanisti, paesaggisti, designer, artisti e altri professionisti provenienti da tutto il mondo con sede a New York, Bruxelles, Milano e Lari (PI), si propone di creare progetti dinamici e innovativi a diverse scale. Crede che il design ha la capacità di migliorare il nostro modo di vivere, che in ogni spazio ci sia un paesaggio da creare per dare l'opportunità di vivere in armonia con l'ambiente circostante. Esamina sempre le potenzialità dello spazio e delle forme in un processo di ricerca intuitivo che trova soluzioni a vincoli concreti. www.labscape.org

Van de Velde Showroom
Location: 171 Madison Avenue, 10016 New York, USA
Cronologia: 2009-2010
Progettisti: LABSCAPE Architecture // Robert Ivanov, Tecla Tangorra, Cecilia Bernasconi de Luca
Cliente: Van de Velde Group nv/sa
Fotografie: Labscape copyrights

Libri

a cura di Stefania Franceschi e Leonardo Germani

La vita è un cantiere a cielo aperto

Roberto Malfatti, DEI Tipografia del Genio Civile, Roma 2009



La vita è un cantiere a cielo aperto? Assolutamente sì. E perché a cielo aperto? Perché la vita, come il cantiere, è in continua evoluzione ed è quindi piena di sorprese. Il cantiere è una perfetta metafora di quello che avviene nell'arco di una esistenza, un esempio per tutti? La durata dei lavori di un cantiere: in Italia, soprattutto quelli pubblici, durano quanto la vita di un uomo, circa ottanta sono gli anni trascorsi dal verbale d'inizio al collaudo finale. Il volume raccoglie una spassosa quanto irriverente collezione di vignette e storie a fumetti sui tecnici della progettazione italiana, un volume consigliato a chi ... si prende troppo sul serio.

La misura italiana dell'architettura

Franco Purini, Editori Laterza, Roma-Bari 2008



Il volume ampia, rifonde e in qualche punto rivede e precisa una serie di testi sull'architettura italiana elaborati dagli scorsi anni Settanta ad oggi. Pur redatti in un arco temporale piuttosto ampio ed in circostanze diverse, l'autore ritiene che essi non presentino un tono occasionale né si configurino come una successione casuale di argomentazioni, ma siano dotati di una certa coerenza e di una relativa consequenzialità. Le riflessioni che vi compaiono sono il frutto di un interesse assiduo verso alcuni nodi centrali del dibattito disciplinare che si è svolto in Italia negli ultimi decenni. Nel loro insieme questi testi costituiscono, pertanto, una cronaca di un trentennio complesso e controverso una sorta di filo rosso che, almeno a posteriori, conferisce riconoscibilità e finalità all'architettura italiana.

Giochi

Aneddoto cifrato di Agnese Bramanti



"18 5 - senso - 12 19 5 5 14 - 4 19 9 14 16 18 7 5 18
14 - 19' - 10 3 15 18' - 18 4 13 3 9 21 14 1 21 19 -
13 19 9 - noi - 13 19 9 10 11 19' - 13 9 19 10 19 12
19 - 5 14 - 10 3 1 3 15 10 19 1 17 14. Precede - 5 14
- 10 20 5 21 20 9 14".

Louis Kahn

Per risolvere questo aneddoto cifrato occorre sostituire una lettera ad ogni numero.
A numero uguale corrisponde lettera uguale. Potrete così leggere una citazione di Louis Kahn.

La soluzione la trovate sul sito
www.arknews.it nella rubrica GIOCHI



La posta del cuore di Jeannerette

Cara Jeannerette, ho visto che il Comune di Pisa ha deciso di sostituire i cassonetti dell'immondizia in plastica con altri interrati: ti pare una buona scelta?
Raimondo - Tirrenia

Caro Raimondo, certo! Soprattutto in Piazza dei Fiori a Tirrenia dove il lancio del sacchetto nel cassonetto, posto proprio al centro della piazza di codesta ridente cittadina marina, costituirà lo sport preferito degli avventori dei locali circostanti!
Baci, Jeannerette

Cara Jeannerette, una mia carissima amica ha avuto problemi con il tecnico che si è occupato della ristrutturazione della sua casa. Gli ho consigliato di rivolgersi all'Ordine professionale. L'architetto di cui trattasi è associato ad uno studio di architettura assieme ad un altro architetto. Entrambi fanno parte del consiglio dell'ordine di appartenenza e ricoprono rispettivamente le figure di presidente e vice presidente; e quest'ultimo anche presidente della commissione notule. Sta di fatto che i due professionisti sono associati nella professione e nelle cariche pubbliche. Ma è possibile ciò? Mi sembra un incredibile caso di conflitto di interessi! In questo caso, ci si può rivolgere ad un Ordine di un'altra provincia? O cosa? Devo ristrutturare casa anch'io. Ma sarà il caso che mi rivolga ad un geometra anziché ad un architetto?

Lettera firmata

Cara Lettera Firmata, penso che una buona idea sarebbe rivolgersi all'Ordine dei Domenicani. Sono molto severi ed in passato non hanno esitato a mandare sul rogo qualche caso di controllore-controllato. Per la ristrutturazione, però, date le condizioni del nostro Paese, meglio un Cappuccino...

Tua Jeannerette

Scrivete a
"La posta del cuore
di Jeannerette"
redazione@arknews.it

Ark news

www.arknews.it

maggio/giugno 2010

Bimestrale

Anno I numero 2

Autorizzazione tribunale di Pisa n. 1/10

editore

Felici Editore

via Carducci, 60 - San Giuliano Terme - Pisa

www.felicieditore.it

fondatore e direttore editoriale

Roberto Pasqualetti - direttore@arknews.it

direttore responsabile

Barbara Baroni

coordinamento redazione

Lorella Bonanni - stampa@arknews.it

responsabile editoriale

Fabrizio Felici

redazione

Sergio Alabiso, Silvia Andreussi, Alessandro

Baldassari, Federico Bracaloni, Agnese Bramanti,

Gian Pietro Dall'i, Fabio Daole, Marco Del Francia,

Luca Difonzo, Massimo Dringoli, Laura Fiaschi,

Stefania Franceschi, Ilaria Fruzzetti, Massimo

Gasperini, Leonardo Germani, Barbara Gori, Andrea

Iacomoni, Albertino Linciano, Ilario Luperini, Andrea

Mannocci, Sandro Ghezzi, Gerardo Masiello,

Alessandro Melis, Gabriele Pardi, Marco Petri,

Paolo Posarelli

per scrivere alla redazione:

redazione@arknews.it

Via Carducci, 60 - San Giuliano Terme - Pisa

progetto grafico e impaginazione

Claudia Benvenuti - Felici Editore

stampa

Felici Editore srl

diffusione

CDM srl - via don Pasquino Borghi, 172 - 00144

Roma

Gestione rete di vendita e logistica

PRESS DI srl - via Cassanese, 224 - 20090 Segrate

Milano

abbonamento annuale (6 numeri) € 15,00

abbonamento biennale (12 numeri) € 25,00

come abbonarsi:

on-line

www.felicieditore.it

bonifico bancario

Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa, Livorno

IBAN: IT66R062001406000000161067

causale abbonamento/rinnovo

bollettino postale

intestato a: Felici Editore Artigrafiche srl

c/c n 16596553

causale abbonamento/rinnovo

Concessionaria per la pubblicità

Felici Editore srl - cell.: 3489113273